

**DICHIARAZIONE DI COMPATIBILITÀ CON L'INCARICO DI
AMMINISTRATORE DELLA SOCIETÀ SIXT S.p.A.**

Il/La sottoscritto/a GRAZIA TARANTINI

CON RIFERIMENTO ALLA NOMINA QUALE AMMINISTRATORE DELLA SOCIETÀ SIXT S.p.A. CON SEDE LEGALE IN CORATO(BA)

- ai sensi dell'art.46 DPR 445 / 2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali di cui all'art.76 DPR 445 / 2000 in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione di atti falsi e/o use degli stessi,

- visti gli artt. 1e 2 D.Lgs 8 Aprile 2013, n. 39 (Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190);

- considerato che, ex art 20 DLgs 39 /2013,

1. All'atto del conferimento dell'incarico l'interessato presenta una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconfiribilità di cui al presente decreto.

4. La dichiarazione di cui al comma 1 e' condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico.

5. Ferma restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace, accertata dalla stessa amministrazione, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta la inconfiribilità di qualsivoglia incarico di cui al presente decreto per un periodo di 5 anni.

DICHIARA

SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ, EX ART.20, C.1 D.LGS 39 / 2013 DI NON INCORRERE IN ALCUNA FATTISPECIE PREVISTA DALLE NORME DI SEGUITO RIPORTATE:

art. 3, c.1 DLgs 39 /2013,

- essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale;

art 7, c.2 D.Lgs 39 / 2013,

- nei due anni precedenti, essere stato componente della giunta o del consiglio della provincia, del comune o della forma associativa tra comuni che conferisce l'incarico, ovvero nell'anno precedente aver fatto parte della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, in Puglia, nonchè essere stato presidente o amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte di province, comuni e loro forme associative in Puglia;

- le inconferibilità di cui al presente articolo non si applicano ai dipendenti della stessa amministrazione, ente pubblico o ente di diritto privato in controllo pubblico che, all'atto di assunzione della carica politica, erano titolari di incarichi.

PRENDE ATTO

DI QUANTO SEGUE AI FINI DELLO SVOLGIMENTO DEL PROPRIO MANDATO:

art.13, c.1 D.Lgs n. 39 /2013

1. Gli incarichi di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico, di livello nazionale, regionale e locale, sono incompatibili con la carica di Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e di commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare.

2. Gli incarichi di presidente e amministratore delegato di ente di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale sono incompatibili:

a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione Puglia;

b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della regione Puglia;

c) con la carica di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonchè di province, comuni con popolazione superiore ai

15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione della regione Puglia;

3. Gli incarichi di presidente e amministratore delegato di ente di diritto privato in controllo pubblico di livello locale sono incompatibili con l'assunzione, nel corso dell'incarico, della carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della regione Puglia.

art. 14, c.2 D.Lgs n. 39 / 2013

Gli incarichi di direttore generale, direttore sanitario e direttore amministrativo nelle aziende sanitarie locali di una regione sono incompatibili:

c) con la carica di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai

15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione della regione Puglia.

art. 15, c.1 D.Lgs n. 39 / 2013

11 responsabile del piano anticorruzione dell'ente di diritto privato in controllo pubblico, di seguito denominato «responsabile», cura, anche attraverso le disposizioni del piano anticorruzione, che siano rispettate le disposizioni del presente decreto sulla inconfiribilità e incompatibilità degli incarichi. A tale fine il responsabile contesta all'interessato l'esistenza o l'insorgere delle situazioni di inconfiribilità o incompatibilità

art.17, c.1 DLgs n. 39 / 2013

Gli atti di conferimento di incarichi adottati in violazione delle disposizioni del DLgsn. 39 / 2013 e i relativi contratti sono nulli.

art.18, c.1 DLgs n. 39 /2013

1 componenti degli organi che abbiano conferito incarichi dichiarati nulli sono responsabili per le conseguenze economiche degli atti adottati.

art. 19, c.1 DLgs n. 39 / 2013

Lo svolgimento degli incarichi ... in una delle situazioni di incompatibilità di cui sopra comporta la decadenza dall'incarico e la risoluzione del relativo contratto, di lavoro subordinato o autonomo, decorso il termine perentorio di quindici giorni dalla contestazione all'interessato, da parte del responsabile di cui all'articolo 15, dell'insorgere della causa di incompatibilità.

art. 20, c.3 DLgs n. 39 / 2013,

La presente dichiarazione e quella annuale di cui a seguire sub 3) sono pubblicate nel sito della pubblica amministrazione, ente pubblico o ente di diritto privato in controllo pubblico che ha conferito l'incarico.

art. 22, c.1 DLgs n. 39 / 2013,

Le disposizioni del [DLgs n. 39/2013 prevalgono sulle diverse disposizioni di legge regionale, in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni, gli enti pubblici e presso gli enti privati in controllo pubblico.

SI IMPEGNA

Ex art. 20, c.2 DLgs 39 / 2013, nel corso dell'incarico a presentare annualmente una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità di cui -sopra.

Corato, li 28/09/2023

In fede

